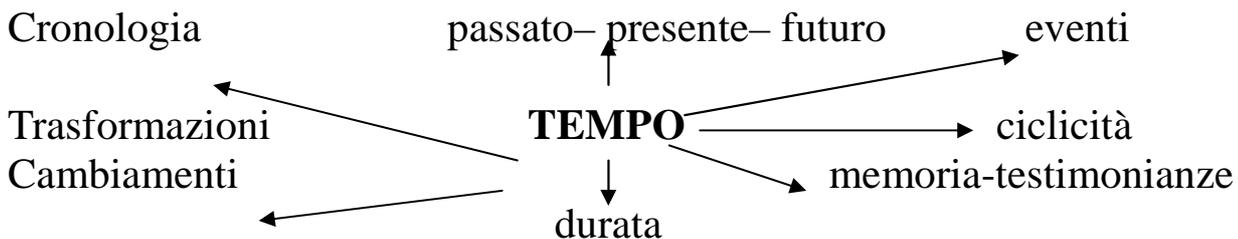


Un sogno nel Cassetto

Il prodotto, realizzato dai bambini della classe prima della scuola primaria “Monsignor Sante Tiozzo” dell’Istituto comprensivo di Porto Viro, rappresenta un vecchio comò dove sono custodite le aspirazioni future.

I bambini di classe prima pur essendo da poco alla scuola primaria, hanno già potuto fare alcune riflessioni sulla propria persona affrontando il concetto di TEMPO.

Un’approfondita riflessione sull’idea di tempo può costituire, fin dal primo ciclo di istruzione, il nucleo fondante di un itinerario storico-geografico complesso, caratterizzato da molteplici attività didattiche varie e distinte, ma tese a manifestare la visione articolata e multiforme del tempo.



Il pensiero infantile elabora con maggiore sicurezza i vissuti spazio-temporali relativi alla storia personale e collettiva del gruppo di riferimento (famiglia, paese-città..): il passato-presente-futuro “vicino”, cioè l’esperienza temporale recente sembra costituire il continuo punto di riferimento per la scoperta del passato e la costruzione del futuro.

Con il percorso “Un sogno nel cassetto”, i bambini, anche se così piccoli, hanno compreso che oltre al tempo presente che stanno vivendo, esiste un tempo passato che si può ricostruire attraverso ricordi, testimonianze, reperti e altre fonti osservabili, e un tempo futuro che per adesso si può soltanto immaginare o prevedere. Quindi, sulla scorta di queste considerazioni, e sulla base delle loro esperienze vissute, i bambini sono stati stimolati a proiettarsi nel futuro e rappresentare la professione che vorrebbero svolgere da persone adulte.

Sarà proprio il tempo che renderà possibile la concretizzazione di questi sogni con l’augurio che, anche attraverso l’istruzione, tutti diventino consapevoli delle proprie capacità e possano tradurre in realtà ciò sono diventati.